

## Corsa a tre per le redini del porto

**Autorità di sistema, in forse la conferma di Spirito: ci sono Annunziata e Messineo**

### la nomina

Il Ministero delle Infrastrutture è al lavoro per la nomina del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, che comprende i porti di Napoli, Salerno e Castellammare. In bilico c'è la riconferma dell'attuale presidente,

**Pietro Spirito**, che non è ben visto da diversi imprenditori napoletani. A Salerno, invece, tutto tace. Nessuno prende posizioni, né si schiera da una parte o dall'altra. Gli interessi in gioco, del resto, sono molti e quindi si preferisce una strategia

*low profile*. Tra i papabili alla nomina, tra gli altri, qualora Spirito dovesse fare le valigie, ci potrebbero essere anche **Andrea Annunziata**, attuale presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, e il segretario generale dell'Authority campana, **Francesco Messineo**.

Non piace il totonomi, però, a **Francesco Tavassi**, vice presidente dell'Associazione degli industriali partenopei con delega all'Economia del Mare. «Vorremmo solo sperare - evidenzia Tavassi - che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania comprendano come gli scali di Napoli, Castellammare e Salerno, che sono sotto la giurisdizione dell'Autorità, ma anche tutti gli altri porti campani, rappresentino snodi non più trascurabili per lo sviluppo dell'economia e del turismo dell'intera nazione». Proprio per questo motivo Tavassi auspica che «il Mit e la Regione scelgano il profilo adeguato, sia esso una riconferma o una nuova indicazione, purché presenti le caratteristiche giuste per continuare a perseguire gli imponenti obiettivi di sviluppo che l'Autorità deve darsi, anche in vista di opportunità come quelle messe a disposizione dall'Europa».

Si schiera decisamente contro Spirito, invece, il Movimento 5 Stelle, che chiede discontinuità «con una gestione ventennale assolutamente fallimentare - puntualizzano la vicepresidente del Consiglio regionale

**Valeria Ciarambino** e il senatore

dei vertici negli ultimi anni. Chi guiderà i nostri porti - aggiungono - avrà il compito fondamentale di restituire slancio all'economia del mare, facendo sistema con tutte le realtà imprenditoriali commerciali sane della Campania e approfittando dell'opportunità offerta dalla Zona Economica Speciale della Campania».

«Restiamo sconcertati - soggiungono - dal dibattito su nomi e bandiere. Ciò che serve è lavorare, in sinergia con il Governo nazionale e la Regione, a una visione progettuale che abbia come obiettivo quello di fare finalmente del sistema portuale della Campania la vera porta del Mediterraneo». (g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Andrea Annunziata**



**Francesco Messineo**

**Vincenzo Presutto** - con troppi progetti rimasti incompiuti o mai avviati». A detta di Ciarambino e Presutto serve «un profilo altissimo, lontano anni luce dalle logiche spartitorie che hanno guidato le nomine

---

[© la Città di Salerno 2020](#)

[Powered by TECNAVIA](#)

---